

SAVA IN SCADENZA IL 22 GENNAIO. DEDICATO AL RICORDO DELLA RAGAZZA SCOMPARSA

Bando per borse di studio

È il sesto concorso «Chiara Melle» sui diritti di minori e famiglia

● **SAVA.** Scade il 22 gennaio prossimo il 6° bando di concorso che l'associazione «Chiara Melle» di Sava ha indetto per l'assegnazione di due borse di studio dell'importo di mille euro ciascuna, riservate a giovani studenti che abbiano conseguito la laurea di secondo livello o anche del vecchio ordinamento di tutte le facoltà, con una particolare prelazione a chi presenterà una tesi di laurea che abbia curato uno studio rivolto alle varie tematiche della tutela dei diritti dei minori e della famiglia.

Continua l'impegno dell'associazione, dunque, nella promozione e nella valorizzazione dei talenti del territorio, nonché quello profuso in vari ambiti, in questo caso formativo, allo scopo di contribuire in qualche misura alla valorizzazione delle aspirazioni di giovani meritevoli. Attraverso le borse di studio, l'associazione «Chiara Melle» intende colti-

vare e trattenere i talenti del nostro territorio, sottolineare l'importanza delle scelte professionali, ricordare e valorizzare il cammino intrapreso con entusiasmo da Chiara e il messaggio di responsabilità da lei portato, in un'ottica di promozione e difesa della vita e di tutti i valori positivi che la rappresentano.

Insomma si fa sempre più incisivo l'impegno di tutti i soci, sempre più numerosi, che si trovano uniti non solo intorno al ricordo di Chiara, ma che fanno sì che quel ricordo si trasformi, giorno dopo giorno, in atti concreti e progetti dedicati al territorio e ai suoi concittadini. Un valore aggiunto che ottiene sempre più riconoscimenti e che grazie alla collaborazione e alla solidarietà di tanti, è riuscita fino ad oggi ad investire sui giovani save-si, contribuendo in tal modo alla loro formazione culturale.

Al nuovo bando possono con-

correre i giovani nati e/o residenti in Sava e Manduria, in possesso di una laurea di 2° livello o anche vecchio ordinamento (con relativo certificato di laurea rilasciato dall'Università con l'indicazione del voto di laurea); della documentazione attestante la situazione economica (Isee) del candidato e/o dei familiari conviventi. Oltre all'indicatore della situazione economica saranno presi in considerazione eventuali documenti aggravanti lo stato di disagio (grave malattia o handicap del concorrente o di uno dei componenti il nucleo familiare, famiglia monoparentale e altre situazioni equipollenti).

L'associazione comunica inoltre che i concorrenti non vincitori delle precedenti edizioni del bando possono presentare nuovamente domanda di partecipazione senza allegare la copia cartacea della tesi di laurea.

[n. per.]